

REGIONE
&
PROVINCIA

Le Acli di Bari e Bat vanno a congresso Domani appuntamento alla Città metropolitana

Le Acli di Bari e Bat vanno a congresso. Si svolgerà domani a Bari (Sala Consiglio Città Metropolitana, lungomare Nazario Sauro, 29) il XXVII Congresso provinciale delle Associazioni Cristiane Lavoratori Italiane in vista del prossimo Congresso Nazionale in programma a Livorno dal 5 al 7 maggio. In tale occasione si rinnoverà la carica della presidenza nazionale e sarà rinnovata anche la presidenza e le cariche delle Acli in Puglia (il 9 aprile). "Un momento importante per il movimento aclista barese che conta più di 40 circoli nelle due province" si legge in una nota.

SI SPACCA IL FRONTE DEL PD

Abaterusso contro Blasi: legge Xylella è demagogia



■ Il consigliere Pd Ernesto Abaterusso

Si registrano i primi distinguo nel Partito democratico dopo il chiarimento sulla bocciatura in commissione della proposta di legge del consigliere regionale Pd Sergio Blasi, contenente modifiche alle misure di tutela delle aree colpite da Xylella fastidiosa. Il capogruppo del Pd in Consiglio regionale, Michele Mazzarano, aveva accolto positivamente il tentativo di ridimensionare la bocciatura da parte dei capigruppo di La Puglia con Emiliano, Paolo Pellegrino, ed Emiliano Sindaco di Puglia, Sabino Zinni, spiegando che "il chiarimento offerto dai colleghi delle liste civiche della maggioranza sgombrano il campo da equivoci e strumentalizzazioni e aprono la strada ad una rapida approvazione dell'emendamento-Blasi in Consiglio regionale". Ieri il consigliere regionale Pd, Ernesto Abaterusso, spiega di "far fatica a riconoscersi nelle parole di Mazzarano che auspica l'approvazione della legge in Consiglio regionale. I regolamenti democratici e istituzionali parlano chiaro: se una proposta viene bocciata in Commissione non va in Consiglio - dove peraltro è stata già bocciata - ma viene dichiarata morta. Se la Presidenza del Consiglio dovesse intraprendere una strada diversa - annuncia - chiederò al Gruppo di poter votare contro e motiverò in Aula la mia scelta. Declinerò così ogni possibile responsabilità per i danni arrecati agli agricoltori della mia provincia". Quanto al merito del provvedimento bocciato ieri dalle Commissioni consiliari Abaterusso spiega: "La proposta di Blasi è un imbroglio colossale e pieno di demagogia perché non aggiunge né toglie nulla alla normativa vigente".

IL PUNTO NELL'AUDIZIONE DELLA COMMISSIONE BICAMERALE IERI IN PREFETTURA A BARI

Rifiuti: "La Puglia è tanto indietro"

La sfida del governatore Emiliano: mi devo togliere la giacca e rimboccare le maniche per l'impiantistica



■ Il presidente della Regione, Emiliano, con il direttore dell'Arpa, Assennato

Certo, se il ciclo dei rifiuti è diviso per province, ci sono certamente più rischi che la progettazione strategica complessiva sia influenzata da soggetti locali, tra cui anche eventuali infiltrazioni criminali".

Lo ha detto il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, ieri, a margine della audizione della Commissione bicamerale di inchiesta sul ciclo dei rifiuti.

"Se viceversa, come noi cercheremo di fare - ha sottolineato Emiliano - avremo una unica strategia regionale con un'unica autorità per il ciclo dei rifiuti regionale, limitiamo le possibilità di intercettare i flussi di denaro connessi al ciclo dei rifiuti da parte di chichessia, anche delle organizzazioni criminali".

Sull'argomento si è soffermato anche il presidente della Commissione di inchiesta, Alessandro Bratti, secondo il quale le infiltrazioni criminali sono agevolate dalla "forte frammentazione di gestione e da una scarsa presenza del pubblico, senza imputare colpe al

privato perché non mi permetterei mai, ma la frammentazione aiuta queste infiltrazioni".

In Puglia, ha aggiunto, "il ciclo dei rifiuti non è chiuso, mancano gli impianti, quelli esistenti sono in parte sotto sequestro, in parte non a norma o chiusi. Per cui la situazione è complicata. E il rischio di una emergenza ci può essere".

E "frammentazione più emergenza - ha rilevato Bratti - è uguale pericolo. Questa è una semplice equazione che si trova da tutte le parti. E quindi - ha spiegato ancora - sarebbe da scongiurare arrivare anche qui a quel punto".

Il governatore ha anche incontrato il presidente uscente dell'Arpa, Giorgio Assennato. "Mi devo togliere la giacca, rimbocarmi le maniche, cercare di sistemare l'impiantistica" ha dichiarato poi Emiliano sempre a margine dell'audizione della Commissione bicamerale. "Ho detto alla Commissione - ha riferito il governatore - che non ci sono gli impianti (per chiudere il ciclo, ndr), che il sistema non funziona e che sono stato co-

stretto a commissariare tutto per cercare di evitare una emergenza rifiuti. Abbiamo spiegato - ha aggiunto Emiliano - che ci sono diverse discariche pericolose in Puglia, tutte più o meno simili, solo che alcune sono legali per decreti legge dello Stato e per pronunce anche del Parlamento e alcune sono ancora illegali."

"Questo ovviamente - ha proseguito - rende ancora abbastanza complessa la procedura. Abbiamo anche specificato che in Puglia non è stata portata a termine praticamente nessuna bonifica negli ultimi anni, se non quelle della Fibronit e dell'ex Gasometro nel Comune di Bari. Sono le uniche bonifiche che in qualche maniera sono arrivate alla fine". "Abbiamo preso l'impegno adesso - ha assicurato - a bonificare tutte le discariche illegali che non siano in qualche maniera rese legittime dagli interventi del Parlamento, perché dentro l'Ilva ci sono discariche che erano illegittime e che non avevano i requisiti per poter essere autorizzate, e che sono state autorizzate per legge nei decreti Ilva".

"ORIZZONTI SOLIDALI" Fondazione Megamark: premia la solidarietà

■ Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark



Trentasei iniziative di solidarietà sostenute, più di settecento domande di partecipazione pervenute e quasi seicentomila euro donati al terzo settore pugliese. Sono questi alcuni numeri delle precedenti edizioni di "Orizzonti solidali", il bando di concorso con cui la Fondazione Megamark di Trani sostiene ogni anno iniziative da svilupparsi in Puglia in quattro ambiti: assistenza sociale, sanità, ambiente e cultura. E' stata presentata ieri, infatti, la quinta edizione di "Orizzonti solidali", promosso dalla Fondazione in collaborazione con i supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila, con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessore al Welfare. L'iniziativa è rivolta ad associa-

zioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni di promozione sociale e Onlus che potranno presentare progetti per aggiudicarsi le risorse che il bando mette a disposizione, passate dai centomila euro delle prime edizioni ai duecentomila di quest'anno. Tra le novità di questa edizione, la volontà della Fondazione di incontrare i migliori progetti per un colloquio conoscitivo, utile ai fini della valutazione finale. "Ogni anno con Orizzonti solidali - ha dichiarato Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark - alimentiamo la speranza di tante persone; e ogni anno cresce l'interesse verso questa iniziativa rendendo